

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

Procedura esecutiva immobiliare n. 159/2023 R.G.E.

L'Avv. Gabriele Galota, con studio in Siracusa, Via Sen. G. Maielli n. 12, n.q. di delegato ex art. 591-bis c.p.c., giusta ordinanza del 21.01.2025 resa dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Siracusa, con funzioni altresì di custode, in forza di precedente ordinanza del 07.08.2024;

AVVISA

- che in Siracusa, Viale Santa Panagia n. 109, presso il Tribunale di Siracusa, nella sala aste posta al livello 0, corpo B, n. 26, il **21 ottobre 2025, ore 10:00**, procederà alla **vendita in via telematica secondo il modello della vendita sincrona mista**, nel rispetto della suddetta ordinanza di delega, degli artt. 569 e 591-bis c.p.c. e della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32 che prevede la presentazione delle offerte, **sia in via telematica, sia su supporto analogico mediante presentazione di busta**, e lo svolgimento della gara dinanzi al professionista tra gli offerenti telematici che partecipano in via telematica e gli offerenti su supporto analogico che partecipano di persona o a mezzo di avvocato delegato, dei seguenti immobili:

LOTTO 1: *intera proprietà di magazzino in Priolo Gargallo (SR), Via Quasimodo sn, p. S1, in N.C.E.U. al foglio 6, p.lla 1560, sub. 31, cat. C/2, mq. 109, superficie catastale totale mq. 170, rendita Euro 101,33;*

Prezzo base d'asta: € 26.250,00 (1° ribasso di ¼ - già dettratti i costi di ripristino intonaco quantificati dallo stimatore in € 2.250,00);

Offerta minima ex art. 571 c.p.c.: € 19.687,50 (inferiore di ¼ rispetto al prezzo base d'asta);

Rilancio minimo: € 2.000,00 (in caso di gara tra gli offerenti);

LOTTO 2: *intera proprietà di officina in Priolo Gargallo (SR), Viale Annunziata n. 18/I, p. T, in N.C.E.U. al foglio 6, p.lla 1560, sub. 52, cat. C/3, mq. 122, superficie catastale totale mq. 140, rendita Euro 226,83;*

Prezzo base d'asta: € 34.500,00 (1° ribasso di ¼ - già dettratti i costi quantificati dallo stimatore per tamponamento in muratura della porta di comunicazione con l'unità immobiliare adiacente sub. 46 in € 500,00; di messa in opera pareti in muratura per separazione con l'unità immobiliare adiacente - sub. 51 - attualmente separata con infissi in alluminio stimati in € 1.700,00; di smontaggio copertura in ferro e termocopertura del cortile stimati in € 1.000,00; e di pratica di frazionamento unità immobiliari sub. 46 e sub. 52 presso Ufficio Tecnico Comunale ed aggiornamento catastale stimati in € 2.000,00);

Offerta minima ex art. 571 c.p.c.: € 25.875,00 (inferiore di ¼ rispetto al prezzo base d'asta);

Rilancio minimo: € 2.000,00 (in caso di gara tra gli offerenti);

LOTTO 3: *intera proprietà di ufficio in Priolo Gargallo (SR), Viale Annunziata n. 18/F-G, p. T, in N.C.E.U. al foglio 6, p.lla 1560, sub. 46, cat. C/1, mq. 89, superficie catastale totale mq. 100, rendita Euro 905,50;*

Prezzo base d'asta: € 54.000,00 (1° ribasso di ¼ - già dettratti i costi quantificati dallo stimatore per tamponamento in muratura della porta di comunicazione con l'unità immobiliare adiacente sub. 52 in € 500,00; di smontaggio pareti divisorie in alluminio stimati in € 750,00; e di pratica di frazionamento unità immobiliari sub. 46 e sub. 52 presso Ufficio Tecnico Comunale ed aggiornamento catastale stimati in € 2.000,00);

Offerta minima ex art. 571 c.p.c.: € 40.500,00 (inferiore di ¼ rispetto al prezzo base d'asta);

Rilancio minimo: € 3.000,00 (in caso di gara tra gli offerenti);

LOTTO 4: *intera proprietà di magazzino in Priolo Gargallo (SR), Via Grimaldi n. 197, p. T, in N.C.E.U. al foglio 6, p.lla 2466, sub. 4, cat. C/2, mq. 155, superficie catastale totale mq. 170, rendita Euro 272,17;*

Prezzo base d'asta: € 32.250,00 (1° ribasso di ¼ - già detratti i costi per lavori di finitura della facciata quantificati dallo stimatore in € 2.600,00);

Offerta minima ex art. 571 c.p.c.: € 24.187,50 (inferiore di ¼ rispetto al prezzo base d'asta);

Rilancio minimo: € 2.000,00 (in caso di gara tra gli offerenti).

DÀ ATTO E AVVISA

- che la validità e l'efficacia dell'offerta di acquisto sono regolate dalla suddetta ordinanza di autorizzazione alla vendita e dal codice di procedura civile;

INDICA

SULLE CARATTERISTICHE DEL LOTTO 1

- che l'immobile è costituito da un'unità immobiliare avente una superficie utile netta di 137,00 mq. ed una superficie commerciale totale pari a 156,00 mq. L'altezza netta interna è di 2,55 m., tranne in una zona retrostante di circa 28,00 mq., dove un basamento in muratura la riduce a 1,95 m. Il **magazzino** è formato da un unico vano che si trova al piano interrato, raggiungibile tramite un ingresso carrabile, protetto da cancello in ferro, su Via Quasimodo, che tramite una rampa conduce ad un piazzale comune dal quale si accede ai diversi garage e magazzini presenti. L'unità immobiliare costituisce parte di un fabbricato a due piani fuori terra che si sviluppa tra Viale Annunziata e Via Quasimodo realizzato con struttura portante in cemento armato, solai in latero-cemento, tamponamenti esterni con doppio stato di forati ed interposta camera d'aria, tramezzi in forati da 8 cm. rivestiti da strato di intonaco, copertura in parte a tetto ed in parte a terrazza. La pavimentazione è costituita da piastrelle in cemento, l'intonaco delle pareti è del tipo mediterraneo, ad un solo strato, in mediocre stato di manutenzione. L'infisso carrabile di ingresso è in alluminio del tipo basculante. È presente un impianto elettrico a vista non funzionante. Il grado delle finiture è mediocre. Lo stato di manutenzione è mediocre. Per ogni più specifica descrizione del bene, si rinvia alla perizia di stima;

SULLE CARATTERISTICHE DEL LOTTO 2

- che l'immobile è costituito da un'unità immobiliare avente una superficie utile netta di 118,40 mq. oltre un cortile ad uso esclusivo di 52,50 mq., per una superficie commerciale totale di 146,00 mq. L'altezza netta interna è pari a 4,05 m. L'immobile, adibito ad **officina** di riparazione di distributori automatici, è formato da un grande vano di 113,00 mq., posto a piano terra, con ingresso carrabile protetto da infisso in alluminio anodizzato color panna e saracinesca in alluminio motorizzata prospiciente sul Viale Annunziata. Sul lato destro (sud) è presente un bagno di 4,00 mq. (con tazza, bidet e doccia, rivestimento in piastrelle di ceramica, delle dimensioni di 20 x 25 cm., color bianco, posto in opera fino ad un'altezza di m. 2,00) con antibagno di 1,40 mq. (con pilozza, rivestimento in piastrelle di ceramica, delle dimensioni di 20 x 25 cm., color bianco, posto in opera fino ad un'altezza di m. 2,00). L'unità immobiliare costituisce parte di un fabbricato a due piani fuori terra che si sviluppa tra Viale Annunziata e Via Quasimodo realizzato con struttura portante in cemento armato, solai in latero-cemento, tamponamenti esterni con doppio stato di forati ed interposta camera d'aria, tramezzi in forati da 8 cm. rivestiti da strato di intonaco civile, copertura in parte a tetto ed in parte a terrazza. All'interno sono presenti due "pareti" realizzate con infissi in alluminio anodizzato color panna cui sono accostati scaffali per materiale vario. L'unità immobiliare comunica, tramite una porta con infisso in alluminio anodizzato color panna, con l'adiacente unità immobiliare sub. 46 (lotto 3) adibita ad ufficio e di proprietà della stessa ditta e la separazione con l'unità immobiliare sub. 51 (non pignorata) prospiciente su Viale Annunziata ed adibita a negozio di distributori automatici di bibite, è stata realizzata con "pareti" di infissi in alluminio anodizzato color panna. La pavimentazione è costituita da piastrelle in ceramica, color grigio, delle dimensioni di cm. 33 x 33 circa. Gli infissi interni sono in legno tamburato. Un'apertura carrabile con saracinesca in alluminio consente l'accesso al cortile esterno ad uso esclusivo di forma rettangolare, con pavimentazione in piastrelle di ceramica delle dimensioni di 15 x 15 cm., nella tonalità del grigio e con una copertura, avente struttura in tubolari di ferro e sovrastante termocopertura, adiacente alla parete ovest del cortile, di circa mq.

20,00. L'impianto elettrico è sottotraccia e funzionante. I corpi illuminanti sono costituiti da plafoniere a neon a tetto e lampade singole. Il grado delle finiture è sufficiente. Lo stato di manutenzione è sufficiente. Per ogni più specifica descrizione del bene, si rinvia alla perizia di stima;

SULLE CARATTERISTICHE DEL LOTTO 3

- che l'unità immobiliare ha una superficie utile netta di 87,70 mq. ed una superficie commerciale totale pari a 103,00 mq. L'altezza netta interna è di 4,05 m. L'immobile è adibito ad **ufficio** ed è formato da un vano prospiciente Viale Annunziata di 42,90 mq. e due vani retrostanti, delimitati da "pareti" realizzate con infissi in alluminio anodizzato color panna, di 28,70 e 10,40 mq. È posto a piano terra, ha due ampi ingressi protetti da infissi in alluminio anodizzato color panna e vetro e saracinesche in alluminio motorizzate. Nella parte retrostante è presente un bagno di 4,30 mq. (con tazza, bidet e doccia, rivestimento in piastrelle di ceramica, delle dimensioni di 20 x 25 cm., color bianco, posto in opera fino ad un'altezza di m. 2,00) con antibagno di 1,40 mq. (con lavabo e rivestimento in piastrelle di ceramica, delle dimensioni di 20 x 25 cm., color bianco, posto in opera fino ad un'altezza di m. 2,00). L'ufficio in oggetto comunica, tramite una porta con infisso in alluminio anodizzato color panna, con l'adiacente unità immobiliare sub. 52 (lotto 2) adibita ad officina e di proprietà della stessa ditta. L'unità immobiliare costituisce parte di un fabbricato a due piani fuori terra che si sviluppa tra Viale Annunziata e Via Quasimodo realizzato con struttura portante in cemento armato, solai in latero-cemento, tamponamenti esterni con doppio stato di forati ed interposta camera d'aria, tramezzi in forati da 8 cm. rivestiti da strato di intonaco civile, copertura in parte a tetto ed in parte a terrazza. La pavimentazione è costituita da piastrelle in ceramica, color grigio, delle dimensioni di cm. 33 x 33 circa. Gli infissi interni sono in legno tamburato. L'impianto elettrico è sottotraccia e funzionante. I corpi illuminanti sono costituiti da plafoniere a neon a tetto. Il grado delle finiture è buono. Lo stato di manutenzione è buono. Per ogni più specifica descrizione del bene, si rinvia alla perizia di stima;

SULLE CARATTERISTICHE DEL LOTTO 4

- che l'unità immobiliare in oggetto ha una superficie utile netta di 154,60 mq. ed una superficie commerciale pari a 171,00 mq. L'altezza netta interna è di 4,05 m. L'immobile è composto da un vano principale adibito a **magazzino** avente una superficie netta di 137,30 mq. oltre ad un servizio igienico di 2,50 mq. (con tazza, doccia e rivestimento in piastrelle di ceramica bianche, delle dimensioni di cm. 20 x 35) con antibagno di 2,20 mq. (con lavabo e rivestimento in piastrelle di ceramica bianche, delle dimensioni di cm. 20 x 35), un ripostiglio di 4,30 mq. ed un ufficio di 8,30 mq., collocati nella parte posteriore del magazzino e con altezza di m. 2,30 (la parte superiore, accessibile dal magazzino, è utilizzata come deposito merci). L'unità immobiliare è parte di uno stabile composto da due piani fuori terra realizzato con struttura portante in c.a., solai in latero-cemento, tamponamenti esterni in conci di tufo al piano terra e con doppio strato di forati al piano primo, tramezzi in forati da 8 cm. con strato di intonaco e copertura a terrazza. La pavimentazione è costituita da piastrelle di cemento, l'intonaco delle pareti è del tipo civile, gli infissi interni sono in legno tamburato, l'infisso carrabile esterno è in alluminio. Gli impianti sono funzionanti e sottotraccia. I corpi illuminanti sono costituiti da plafoniere a neon. Il grado delle finiture è sufficiente. Lo stato di manutenzione è sufficiente. Per ogni più specifica descrizione del bene, si rinvia alla perizia di stima;

SULLE CONDIZIONI URBANISTICO-EDILIZIE E CATASTALI DEI LOTTI 1, 2, 3 E 4

- che l'esperto stimatore ha rilevato, con riferimento ai lotti 1, 2 e 3, che il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato la Concessione Edilizia n° 494 del 29.12.1984 (Pratica Edilizia n° 1431) per la costruzione di civili abitazioni e negozi siti nel Viale Annunziata angolo Via Quasimodo. Successivamente, il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato la Concessione Edilizia in Sanatoria n° 1631 (Pratica Edilizia n° 5231) del 25.03.1997 per le opere abusive realizzate nelle unità immobiliari site in Viale Annunziata n° 18 F-G-H-I, piano terra, censite in Catasto Fabbricati al foglio 6, p.lla 1560, sub. 9-10-11 e consistenti nella difformità al progetto approvato con Concessione Edilizia n° 494 del 29.12.1984 e precisamente nella realizzazione di un'officina, di due locali ufficio, di un magazzino e servizi. Il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato l'Autorizzazione di agibilità del 23.06.1997 per gli immobili siti nel Viale Annunziata n° 18 B-C-F-G-H-I a piano terra per n° 6 vani non residenziali e n° 8 accessori vani non residenziali. Il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato il

Certificato di conformità e di destinazione d'uso del 17.09.2002 relativo al progetto approvato in Sanatoria, ai sensi della Legge 724/94, con Concessione Edilizia n° 1631 del 25.03.1997 per l'immobile posto al piano terra del Viale Annunziata n° 18/F-G-H-I. Con riferimento al lotto 4, l'esperto ha rilevato che il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato la Concessione Edilizia n° 1179 del 14.04.1992 (Pratica Edilizia n° 4429) per la realizzazione di un immobile destinato a falegnameria e civile abitazione sito in Via Grimaldi (p.lla 1695 del foglio 6). Successivamente, il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato la Concessione Edilizia n° 1481 del 13.12.1995 (Pratica Edilizia n° 5174) per la variante in corso d'opera alla Concessione Edilizia n° 1179/1992 consistente in alcune modifiche al piano primo. In seguito, il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato la Concessione Edilizia n° 2366 del 30.06.2003 (Pratica Edilizia n° 7462) per la modifica ed il cambio di destinazione d'uso dell'immobile a piano terra. Il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato l'Autorizzazione di Agibilità del 14.09.1994, prot. n° 12544 per il piano terra (costituito da n° 3 vani non residenziali e n° 3 accessori vani non residenziali) dell'immobile sito in Via Grimaldi nn. 197 - 197B - 197C. Successivamente, il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciato l'Autorizzazione di Agibilità del 10.12.2004 per il piano terra dell'immobile sito in Via Grimaldi nn. 197 - 197B - 197C, destinato a magazzino commerciale, deposito e parcheggio, costituito da n° 3 vani non residenziali e n° 4 accessori vani non residenziali. Precisa poi l'esperto che il lotto 1 è conforme al progetto della Concessione n° 494 del 29.12.1984 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo. Il lotto 2 è difforme al progetto della Concessione Edilizia in Sanatoria n° 1631 del 25.03.1997 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo per la mancanza della parete divisoria delimitante il magazzino e per la tettoia in ferro e termocopertura presente nel cortile. Il lotto 3 non è conforme al progetto della Concessione Edilizia in Sanatoria n° 1631 del 25.03.1997 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo per la presenza delle pareti divisorie in alluminio che dividono l'ambiente ufficio in tre parti. Il lotto 4 è conforme al progetto delle Concessione Edilizia n° 2366 del 30.06.2003 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo come da Autorizzazione di Agibilità del 10.12.2004. In relazione alla situazione catastale, l'esperto inoltre specifica che il lotto 1 rispecchia, in linea di massima, la planimetria catastale. Il lotto 2 non rispecchia la planimetria catastale depositata per la presenza della porta di comunicazione con l'unità immobiliare adiacente sub. 46 (lotto 3), per la divisione con infissi in alluminio con l'unità immobiliare adiacente sub. 51 (non pignorata) e per la tettoia in ferro e termocoperta presente nel cortile. Il lotto 3 non rispecchia la planimetria catastale depositata per la presenza della porta di comunicazione con l'unità immobiliare adiacente sub. 52 (lotto 2) e la presenza delle pareti in alluminio che dividono l'ambiente ufficio in tre parti. Il lotto 4 rispecchia, in linea di massima, la planimetria catastale depositata. Quindi, l'esperto, con riferimento al lotto 2, ha quantificato, decurtandoli dal valore di stima, i seguenti costi: € 500,00 per tamponamento in muratura della porta di comunicazione con l'unità immobiliare adiacente sub. 46 (lotto 3); € 1.700,00 per messa in opera pareti in muratura di separazione con l'unità immobiliare adiacente (attualmente separata con infissi in alluminio) sub. 51 (non pignorata); € 1.000,00 per smontaggio copertura in ferro e termocoperta del cortile; € 2.000,00 per pratica di frazionamento unità immobiliari sub. 46 (lotto 3) e sub. 52 (lotto 2) presso Ufficio Tecnico Comunale ed aggiornamento catastale. Così come per il lotto 3, ha pure quantificato, detraendoli dalla stima finale, i seguenti costi: € 500,00 per tamponamento in muratura della porta di comunicazione con l'unità immobiliare adiacente sub. 52 (lotto 2); € 750,00 per smontaggio pareti divisorie in alluminio; € 2.000,00 per pratica di frazionamento unità immobiliari sub. 46 (lotto 3) e sub. 52 (lotto 2) presso Ufficio Tecnico Comunale ed aggiornamento catastale. Specifica ancora l'esperto che tutti i lotti ricadono nella sottozona omogenea "B" Abitato completamente edificato, normata dagli art. 20 e 21 delle norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. del Comune di Priolo Gargallo, approvato con D.D.G. n° 357 del 3.11.2015. Infine, ai fini del rilascio di Attestato di Prestazione Energetica, precisa che per il lotto 1 non è richiesto dalla normativa vigente in ragione della natura di magazzino e locale di deposito (C/2); per il lotto 2, ha provveduto alla sua redazione in data 23.01.2024, con attribuzione della Classe energetica globale dell'edificio "E", Prestazione energetica Globale 93,19 kWh/mq anno; per il lotto 3, non ha potuto redigerlo in quanto, durante il sopralluogo, non sono stati reperiti i documenti (libretti di impianto e/o rapporto di controllo di efficienza energetica) da allegare obbligatoriamente; infine, per lotto 4, ha precisato che non è richiesto dalla normativa vigente in ragione della natura di magazzino e locale deposito (C/2). Per ogni maggior approfondimento, si rinvia alla perizia di stima;

SULLO STATO DI POSSESSO

che il lotto 3 è in detenzione di una società terza, in forza di contratto di locazione commerciale decorrente dall'1.1.2021 al 30.09.2025 (salvo rinnovo automatico), registrato il 2.9.2021 al n° 3947 in data anteriore al pignoramento e, come tale, ritenuto opponibile alla procedura; i lotti 1, 2 e 4 sono nella disponibilità della società esecutata, in forza di altrettanti contratti di locazione non abitativa di durata transitoria dal 16.01.2025 al 15.01.2026, allorquando cesseranno automaticamente salvo rinnovo ovvero in data antecedente per il caso di precedente aggiudicazione, giusta autorizzazione dal G.E. del 10.12.2024;

INDICA

SULLE MODALITÀ COMUNI AD ENTRAMBE LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

che gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare, entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, l'offerta di acquisto in forma cartacea o telematica, in base alla modalità di partecipazione scelta. L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e, comunque, per almeno 120 giorni dalla sua presentazione e, pertanto, se ne terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente. L'offerta può essere formulata per persona da nominare da avvocati a norma dell'art. 579 c.p.c. In questo caso, il procuratore legale, cioè l'avvocato, che abbia formulato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al sottoscritto professionista delegato, entro i tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa; in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore. Ciascun partecipante deve, a pena di inefficacia dell'offerta, prestare **cauzione di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto**; ed è tenuto, altresì, a versare (entro il termine previsto per il versamento del saldo prezzo) un **fondo spese di importo pari al 20% del prezzo offerto** secondo la modalità di seguito indicate. L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di inadempimento nel pagamento del saldo del prezzo. L'importo del fondo spese, in caso di aggiudicazione, sarà trattenuto per oneri, diritti e spese, fatta salva la restituzione dell'eccedenza. Nell'ipotesi in cui non si dovesse pervenire alla aggiudicazione, la restituzione della cauzione e del fondo avverrà mediante restituzione degli assegni, oppure mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento, al netto di eventuali commissioni bancarie ove applicate. L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto; o se nell'offerta non è indicato il termine per il versamento del saldo prezzo (che non potrà essere superiore a 120 giorni). L'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria. Il versamento del saldo prezzo, da effettuarsi entro il termine massimo (non prorogabile) di giorni centoventi, dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, salva l'ipotesi di cui all'art. 41 t.u.b. di versamento diretto in favore del creditore fondiario, nella misura da indicarsi da parte del professionista delegato, detratto il fondo per le spese della procedura. Gli importi versati entro il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione verranno imputati prima a fondo spese e poi a saldo prezzo, con conseguente decadenza dell'aggiudicatario in ipotesi di versamento non integrale e non tempestivo. In caso di omesso versamento del saldo prezzo nel termine indicato nell'offerta e/o in caso in cui non venga resa la dichiarazione prevista dall'articolo 585, quarto comma, c.p.c., il professionista rimetterà gli atti al Giudice dell'esecuzione al fine della adozione dei provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. Le offerte

non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di delega e nelle disposizioni di legge vigenti saranno dichiarate inefficaci o inammissibili dal professionista delegato;

SULLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SU SUPPORTO ANALOGICO

- che l'offerta di acquisto deve essere presentata, in busta chiusa (con ricezione ad opera del professionista o di personale addetto, sotto la responsabilità del professionista), entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, presso lo studio del professionista delegato (dove lo stesso esegue tutte le attività di cui all'art. 571 c.p.c.), previo appuntamento telefonico al n. 338 8160948;
- che l'offerta di acquisto dovrà consistere in una dichiarazione, in regola con il bollo vigente (€ 16,00), contenente, a pena di inefficacia: a) cognome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; copia fotostatica di documento di identità; se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta andrà sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato l'atto che giustifichi i poteri (es. procura speciale o certificato camerale); in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, deve essere indicato chi, tra questi, ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è presentata; c) l'indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, che non potrà essere in ogni caso superiore a quello di 120 giorni fissato nell'avviso di vendita; e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- che, unitamente alla dichiarazione suddetta, l'offerente dovrà depositare, all'interno della medesima busta (chiusa), pena l'inefficacia dell'offerta, a mezzo **assegno circolare non trasferibile o vaglia postale non trasferibile intestato a "Avv. Gabriele Galota n.q."** (in caso di pluralità di lotti: un assegno per ciascun lotto per il quale si presenta offerta) una somma non inferiore al **10% del prezzo proposto**, a titolo di cauzione; ed è tenuto, entro il termine previsto per il versamento del saldo prezzo, alla corresponsione, con le stesse modalità, di una somma pari al **20% del prezzo proposto**, a titolo di deposito per spese che sarà trattenuta per oneri, diritti e spese, fatta salva la restituzione dell'eccedenza;

SULLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN VIA TELEMATICA

- che il **gestore della vendita telematica** è la **Società ASTA LEGALE**, che vi provvederà a mezzo del suo portale;
- che il **portale del gestore della vendita telematica** è ***www.spazioaste.it***;
- che il **referente della procedura** incaricato delle operazioni di vendita è il **professionista delegato**;
- che l'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web "**Offerta Telematica**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere attraverso il Portale ministeriale delle Vendite Pubbliche attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita;
- che l'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo p.e.c. del Ministero della Giustizia ***offertapvp.dgsia@giustiziacert.it*** e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso

nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015;

- che, in alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);
- che l'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve essere conforme alle previsioni di cui agli artt. 12 e ss. del D.M. 32 del 26.02.2015, che di seguito si riportano:

Art. 12: Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati.

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica

certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n).

Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13. Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14. Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15. Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

- che per l'ipotesi prevista dall'art. 15, comma 1, D.M. 32/2015, il **numero di telefax dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura è il seguente: 0931/752616**. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte così formulate;
- che l'offerente deve procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per legge (€ 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Tale importo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
- che l'offerente, entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, dovrà versare (nel caso di pluralità di lotti: per ciascun lotto per il quale si presenta offerta), pena l'inefficacia dell'offerta, a mezzo bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, una somma non inferiore al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, indicando la seguente causale "Proc. Esecutiva n. 159/2023 R.G.E., versamento cauzione lotto ..." (specificando il lotto per il quale si intende partecipare); ed è tenuto a versare, con le stesse modalità, entro il termine previsto per il versamento del saldo prezzo, una somma pari al **20% del prezzo offerto**, a titolo di deposito per spese, indicando la seguente causale "Proc. Esecutiva n. 159/2023 R.G.E. versamento fondo spese lotto ..." (specificando lo stesso lotto per il quale si intende partecipare). Detti bonifici dovranno essere effettuati in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora entro il termine fissato per l'udienza di vendita telematica, il professionista delegato non riscontri l'effettivo accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.
- che le coordinate bancarie del conto corrente aperto presso BPER Banca - sede di Siracusa, intestato a "**PROC.ES. 159/2023 TRIBUNALE DI SIRACUSA**", sono le seguenti:
IBAN: IT18C053871710000004381368
- che all'offerta formulata con modalità telematica deve essere allegata, secondo le modalità di legge, copia delle contabili di avvenuto pagamento, una relativa al versamento della cauzione ed una relativa al versamento del fondo spese, per ciascun lotto (in caso di pluralità di lotti in vendita).

SUGLI ALLEGATI ALL'OFFERTA CARTACEA O TELEMATICA

- che all'offerta dovranno essere allegati: copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente; se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge; se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare; se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto, l'atto che giustifichi i poteri (es. procura generale o speciale nelle forme di rito); se l'offerta è formulata da più persone, oltre alla copia di valido documento d'identità e del codice fiscale di ciascun offerente: a) in caso di offerta presentata in

formato cartaceo, se la stessa non contiene la sottoscrizione autografa di ciascun offerente con indicazione del soggetto che ha facoltà esclusiva di formulare eventuali offerte in aumento, la procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; b) in caso di vendita formulata su supporto telematico, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata dagli offerenti al titolare della casella di posta elettronica per la vendita telematica ovvero al soggetto che ha sottoscritto con firma digitale l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; - la documentazione attestante il versamento e in particolare: a) in caso di offerta cartacea, n. 2 distinti assegni circolari e/o vaglia postali non trasferibili intestati a "Avv. Gabriele Galota n.q.", l'uno in misura non inferiore al 10% del prezzo proposto, a titolo di cauzione, e l'altro non inferiore al 20% del prezzo proposto, a titolo di fondo spese, per ciascun lotto; b) in caso di offerta telematica copia delle contabili di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura dell'importo della cauzione e del fondo spese, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le eventuali ulteriori spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015, non coperte dal fondo spese versato. Il professionista delegato si riserva di chiedere l'esibizione dell'originale dei documenti prodotti, ove previsto, in copia;

**INDICA
SULLE OPERAZIONI DI VENDITA**

- che all'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la modalità di presentazione dell'offerta su supporto analogico dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno scelto la modalità di presentazione dell'offerta in via telematica, dovranno partecipare online, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;
- che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- che, in caso di unica offerta, se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma non inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario quando si ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
- che qualora vengano presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., all'esito della vendita il professionista delegato non procede all'aggiudicazione o assegnazione ai sensi dell'art. 573 c.p.c. bensì sospenderà la vendita e rimetterà gli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 591-ter c.p.c.;
- che qualora sia presentata istanza ai sensi dell'art. 508 c.p.c., il professionista delegato rimette gli atti al Giudice ai sensi dell'art. 591-ter c.p.c. (anche per i provvedimenti ai sensi dell'art. 585 co. II c.p.c.);
- che in caso di presentazione di più offerte valide, si procederà a gara tra gli offerenti, con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte in presenza, sulla base dell'offerta più alta; la gara, quindi, avrà

inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta in aumento (da formularsi in misura non inferiore a quella indicata nell'avviso), senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità e, in via ulteriormente subordinata, quella presentata per prima). Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato. Tanto nel caso di adesione alla gara, quanto in quello di mancata adesione alla gara, qualora l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente; qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario quando si ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

- il gestore tecnico della vendita telematica allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito *www.spazioaste.it* e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al delegato saranno riportati da quest'ultimo nell'area riservata del sito *www.spazioaste.it* e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche;

- che il professionista delegato provvede alla deliberazione sulle offerte di acquisto redigendo verbale delle relative operazioni, che deve contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali la vendita si svolge, le generalità degli offerenti o delle persone ammesse all'incanto, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione con l'identificazione dell'aggiudicatario; il verbale è sottoscritto esclusivamente dal professionista delegato; il verbale è redatto anche avvalendosi del software dato in uso dal gestore della vendita;

SUGLI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VENDITA

- che l'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta (comunque non superiore a 120 gg. dalla aggiudicazione) e, con le stesse modalità, il fondo spese, se non ancora versato, e l'eventuale integrazione del deposito per spese (laddove il fondo spese già versato fosse insufficiente). Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

- che qualora il procedimento si basi su credito fondiario, il pagamento sarà effettuato, ex art. 41, comma 4, D.Lgs. n. 385/1993, direttamente alla banca creditrice che ne faccia istanza entro l'aggiudicazione, nei limiti del credito azionato (detratto il fondo per spese della procedura) ed entro il medesimo termine indicato nell'offerta;

che, in ogni caso, l'aggiudicatario consegna al professionista delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito, ovvero documento contabile equipollente; tali adempimenti devono essere tutti compiuti nel termine di pagamento per il versamento del saldo del prezzo;

- che in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine di 120 gg. dalla aggiudicazione, il professionista delegato rimette gli atti al Giudice dell'esecuzione e questi dichiara la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione;

DÀ ATTO

- che sono poste a carico dell'aggiudicatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, ai sensi dell'art. 2 co. VII del D.M. 227/2015, e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli;

PRECISA

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; che la vendita è a corpo e non a misura; che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- che gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri;

- che l'aggiudicatario nel termine di dieci giorni dalla notifica o comunicazione del decreto di trasferimento, potrà richiedere l'attuazione per mezzo del custode dell'ordine di liberazione dell'immobile trasferito; in mancanza di richiesta nel predetto termine, l'ordine di liberazione contenuto nel decreto di trasferimento sarà eseguito ai sensi degli artt. 605 e ss. c.p.c.;

- che l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene, di metà dei compensi spettanti a norma del D.M. 227/2015 al delegato per la fase di trasferimento, nonché delle spese di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli;

- che l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet di seguito indicati;

AVVERTE

- che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46 co. V del citato testo unico e di cui all'articolo 40 co. VI della citata legge 28 febbraio 1985, n. 47, con presentazione della domanda di concessione o permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'avviso di vendita, unitamente all'ordinanza di delega, alla relazione dell'esperto stimatore e relativi allegati, si trovano pubblicati sui siti www.tribunalesiracusa.it e www.astegiudiziarie.it. L'avviso di vendita, unitamente alle foto dell'immobile contenute nella perizia di stima, all'offerta minima (valore di stima ridotto di un quarto ex art. 571 c.p.c.) e del contatto del professionista delegato e custode si

trovano pubblicati sui siti internet immobiliari privati *casa.it*, *idealista.it*, *bakeka.it*, *astalegale.net*, *asteimmobili.it*, *portaleaste.com* e *pubblicomonline.it*, nonché su ulteriori eventuali portali di avvisi collegati. Infine, l'avviso di vendita è pubblicato sul portale delle vendite pubbliche. Maggiori informazioni presso il delegato alla vendita (0931 1562510).

Siracusa, 20 giugno 2025

Il Delegato *ex art. 591-bis c.p.c.*/Custode
(avv. Gabriele Galota)

